

I 'Cittadini' salutano la decisione di stralciare dalle mappe la discarica di inerti alla Prella

'Uno a zero per il territorio'

A livello cantonale si è ridotto il fabbisogno in metri cubi, rinunciando a uno dei depositi previsti nel Mendrisiotto. Si seguiranno anche altre vie.

di Daniela Carugati

Un pezzo del territorio del Mendrisiotto sarà risparmiato. E per volere cantonale. In zona Prella, a Genestrerio (quartiere di Mendrisio), non si farà più spazio agli inerti. Il Dipartimento del territorio ha cancellato dalla mappa delle future discariche di materiale edile proprio quel sito. Se ne farà a meno. Anzi, anche il fabbisogno di depositi è stato rivisto al ribasso. Per smaltire i rifiuti di cantiere si seguiranno pure altre vie. Una politica che ha fatto alzare le braccia al cielo ai 'Cittadini per il territorio', che hanno salutato positivamente il ripensamento dipartimentale. L'Associazione aveva, da subito, fatto muro alla possibilità di trasformare in un'area per detriti e terra da scavo un altro angolo di Mendrisiotto. Una prospettiva, quella delineata a livello governativo, che peraltro non era piaciuta neppure ai Comuni toccati - nei piani anche l'estensione della deponia in località Chioso a Noviziano - e aveva portato a una levata di scudi nei paesi giusto al di là del valico. "Apprendiamo con piacere - si legge in una nota diffusa ieri dai 'Cittadini' per voce del coordinatore Ivo Durisch -

che il Dipartimento del territorio ha fatto sue le nostre osservazioni stralciando la discarica in località Prella e condizionando l'espansione della discarica di Cantone al riordino di quella attuale". Alla pubblicazione delle schede di Piano direttore - in particolare la scheda V7 -, nell'estate del 2013, l'Associazione, infatti, aveva dato corpo alle sue "perplexità" e si era opposta "fermamente" alla nuova deponia alla Prella così come alla sua estensione al Chioso.

'Fa piacere che il Dipartimento del territorio abbia fatto sue anche le nostre osservazioni'

Al contempo, però, i 'Cittadini' avevano attirato l'attenzione sul deposito di Cantone a Rancati (sempre, quindi, in territorio di Mendrisio), di cui è previsto un ampliamento. Estensione, si rivendica oggi come ieri, che va subordinata al riordino della prima fase, "attraverso i lavori di finitura paesaggistica previsti dalla domanda di costruzione: attualmente siamo di fronte a un territorio desolato e ferito". Una condizione che, dalle intenzioni cantonali, verrà rispettata.

Durisch si rallegra altresì per la piega che ha preso l'approccio al problema degli inerti. Il fabbisogno ipotizzato, come detto, è stato ridotto di oltre un terzo. Inoltre, richiama, "sono previsti accordi transfrontalieri per l'esportazione di materiale inerte e si punterà con decisione sul riciclaggio". Riciclo il



La zona della Prella è salva

cui tasso, ha confermato nei giorni scorsi lo stesso Dipartimento, sarà incrementato dal 50 per cento attuale al 70 per cento. "razionalizzando in questo modo - si precisa dal Dt - l'uso delle risorse naturali e delle materie prime, diminuendo nel contempo l'apporto in discarica". I 'Cittadini', del resto, esor-

tando a rivedere le stime ci contavano. Ai loro occhi è importante "valutare concretamente la possibilità di esportazione in Italia di inerti per la rinaturazione delle cave lombarde". E allo stesso tempo risulta strategico "puntare su una politica di riciclaggio di inerti più efficace, rendendo se del

caso economicamente meno attrattiva la deponia di materiale in discarica". Dei passi di avvicinamento, dunque, sono stati fatti. Adesso, conclude il coordinatore dell'Associazione, non resta che sperare che i buoni intenti di oggi trovino riscontro nella realtà futura.



L'architetto Arnaldo Beati espone al Museo d'arte sacra

TI-PRESS

Meride, 'La magia dell'ordine'

Si intitola 'La magia dell'ordine' la mostra dell'architetto Arnaldo Beati che sarà inaugurata domani alle 19 nella sala San Rocco del Museo d'arte sacra di Meride. L'esposizione, aperta fino al 30 ottobre, presenta una selezione di acrilici e disegni dell'architetto nato a Meride nel 1946. Dal 1985 esercita la sua professione in qualità di indipendente. Come si legge nel quaderno pubblicato dal Museo, già in un primo approccio ai dipinti di Beati si percepisce esattamente l'impegno dell'artista nell'offrire vita armoniosa e significativo a un'immagine che al suo nascere poteva sembrare destinata all'anarchia meccanica:

l'uomo creatore desidera colmare l'abisso che separa realtà e ideale. È evidente che il susseguirsi di immagini susciti qualche smarrimento, ma a esse va attribuito il primo pregio di ricondurre l'arte nell'alveo proprio di una creazione evolutiva che, oltre ad annunciare una rinnovata sensibilità e spiritualità, scopre ed estrae da esperienze del passato elementi importanti che possono illuminare la vita emotiva e psicologica dell'uomo di oggi. Vistoso rimane l'uso, netto e preciso, dei colori primari. Un ulteriore pregio della mostra è quello di proporre anche un assieme si dise-

gni a matita o a carboncini, copioni di famosi dipinti. È evidente che Arnaldo Beati non soffre della sindrome di Elmyr de Hory, ma l'esercizio costante e accurato di copiare illustri maestri del passato fornisce all'architetto, oltre al beneficio di mantenere la mano sensibile, la facilità di capire certe finanze ed eleganze, di cogliere l'anima intima e i segreti del disegno. Nel corso dell'estate il Museo d'arte sacra vivrà un altro momento di festa. Il 16 agosto, in occasione della Festa di San Rocco, è prevista l'apertura di nuove sale in via Peyer 2, fra cui l'antico accesso medievale al villaggio.

laRegioneTicino
viaggi per i lettori



Il Sudafrica

Ripetizione di un viaggio di grande successo

5-10% sconto
per Formica Rossa e Formica Oro

15-27 novembre 2014

SABATO → Ticino-Zurigo-Johannesburg
Partenza con voli di linea Darwin e Swiss via Zurigo a destinazione Johannesburg.

DOMENICA → Johannesburg-Pretoria
Arrivo a Johannesburg: giro della città e trasferimento a Pretoria, con visita nel pomeriggio. In serata buffet speciale e pernottamento.

LUNEDÌ → Pretoria-Parco Krüger
Partenza per il Parco Nazionale Krüger, una delle riserve più importanti. Arrivo in serata, barbecue e pernottamento.

MARTEDÌ → Safari nel Parco Krüger
All'alba si avrà la possibilità di partecipare a un safari in jeep aperto di ca. 1½ ora. Prima colazione all'accampamento e inizio del Day Safari con pranzo al sacco in un Lodge. Rientro e serata folkloristica tipica.

MERCOLEDÌ → Blyde River Canyon-Port Elizabeth
Visita del Blyde River Canyon. Pranzo a buffet e volo su Port Elizabeth via Johannesburg. Cena e pernottamento.

GIOVEDÌ → Parco Nazionale Addo Elephant-Port Elizabeth
Visita del Parco Nazionale Addo Elephant con i suoi 420 elefanti. Rientro a Port Elizabeth e cena in tipico ristorante.

VENERDÌ → Garden Route-Parco Nazionale Tsitsikamma-Knysna
Lungo la Garden Route si raggiunge il Parco Nazionale Tsitsikamma, pranzo nel campo e continuazione per Knysna, con giro sulla laguna, cena e pernottamento.

SABATO → Museo dei Trasporti-Cango Caves-Allevamento di struzzi
A George visita del Museo dei Trasporti Transnet e continuazione fino a Mossel Bay, Vi-

sita delle Cango Caves e dell'allevamento di struzzi a Oudtshorn.

DOMENICA → Winelands-Capetown
Raggiungiamo una delle regioni più fertili, il Winelands con Stellenbosch: degustazione vini e arrivo a Capetown.

LUNEDÌ → Capetown-Hermanus
Visita guidata della Città del Capo e possibilità di partecipare all'escursione facoltativa a Hermanus famosa per il "whale watching".

MARTEDÌ → Capo di Buona Speranza
Possibilità di partecipare all'escursione facoltativa al Capo di Buona Speranza, punta estrema del continente africano.

MERCOLEDÌ → Signal Hill
Il mattino giro sul Signal Hill. Di seguito volo via Johannesburg a Zurigo.

GIOVEDÌ → Zurigo-Ticino
Arrivo a Lugano-Agno da Zurigo.

Prezzo per persona in camera doppia fr. 3790.-

Supplemento in camera singola fr. 520.-
Gita a Hermanus incl. pranzo fr. 90.-
Gita al Capo di Buona Speranza fr. 90.-

Il prezzo comprende: volo Lugano-Zurigo-Johannesburg e ritorno in classe economica, volo interno Johannesburg-Port Elizabeth e Capetown-Johannesburg, le trasferite come da programma, 8 pernottamenti in hotel 3*** e 4****, 2 pernottamenti in un Rest-camp al Parco Krüger, trattamento di pensione completa, tutte le visite guidate, accompagnatore per tutta la durata.

Chiedete il programma dettagliato

Mi iscrivo per il viaggio in Sudafrica del 15-27 novembre 2014

www.laregione.ch

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Luogo _____

Tel. _____

E-mail _____

Totale persone _____

..... camera/e doppia/e _____

..... camera/e singola/e _____

Firma _____

Data _____

Inviando il tagliando riceverete la documentazione completa del viaggio.

Da inviare a
laRegioneTicino
Marketing
via Ghiringhelli 9
6500 Bellinzona

Informazioni e programmi
tel. 091 821 11 93
fax 091 821 11 92
e-mail: viaggi@laregione.ch

Info viaggi gratuito
0800 88 66 33